

“AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA”

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Provincia di Genova
Area 08 Ambiente
Ufficio Segreteria Tecnica

ESTRATTO
dal processo verbale della Conferenza dei Sindaci del 22 luglio 2004

Decisione N. 4

OGGETTO: Approvazione della revisione del Piano d'Ambito

L'anno duemilaquattro, addì ventidue del mese di luglio, alle ore 9.30, in Genova, nel Teatro dei Servizi Distaccati della Provincia di Genova, Via G. Maggio 3, si è adunata in seduta pubblica la Conferenza degli Enti locali convenzionati per decidere sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Genova, Dr.ssa Renata Briano.

Fatto l'appello nominale e constatato che la conferenza dei rappresentanti degli Enti locali convenzionati è validamente costituita, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione di Cooperazione, essendo presente la maggioranza assoluta degli enti suddetti determinata sia in termini numerici (n. 59) sia in termini di rappresentanza (854.907 abitanti pari al 97,36% della popolazione dell'Ambito), come risulta dalla sottostante tabella:

Ente	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Arenzano	X	
Comune di Avegno	X	
Comune di Bargagli	X	
Comune di Bogliasco	X	
Comune di Borzonasca	X	
Comune di Busalla	X	
Comune di Camogli	X	
Comune di Campo Ligure	X	
Comune di Campomorone	X	
Comune di Carasco	X	
Comune di Casarza Ligure	X	
Comune di Casella	X	
Comune di Castiglione Chiavarese	X	
Comune di Ceranesi	X	
Comune di Chiavari	X	
Comune di Cicagna		X
Comune di Cogoleto	X	
Comune di Cogorno	X	
Comune di Coreglia Ligure	X	
Comune di Crocefieschi	X	
Comune di Davagna	X	

Ente	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Fascia		X
Comune di Favale di Malvaro	X	
Comune di Fontanigorda	X	
Comune di Genova	X	
Comune di Gorreto	X	
Comune di Isola del Cantone	X	
Comune di Lavagna	X	
Comune di Leivi	X	
Comune di Lorsica	X	
Comune di Lumarzo	X	
Comune di Masone	X	
Comune di Mele	X	
Comune di Mezzanego	X	
Comune di Mignanego	X	
Comune di Moconesi	X	
Comune di Moneglia	X	
Comune di Montebruno	X	
Comune di Montoggio	X	
Comune di Ne	X	
Comune di Neirone		X
Comune di Orero	X	
Comune di Pieve Ligure	X	
Comune di Portofino	X	
Comune di Propata	X	
Comune di Rapallo	X	
Comune di Recco		X
Comune di Rezzoaglio	X	
Comune di Ronco Scrivia	X	
Comune di Rondanina	X	
Comune di Rossiglione	X	
Comune di Rovegno		X
Comune di S. Colombano Certenoli	X	
Comune di S. Margherita Ligure	X	
Comune di S. Olcese	X	
Comune di S. Stefano d'Aveto	X	
Comune di Savignone	X	
Comune di Serra Riccò	X	
Comune di Sestri Levante	X	
Comune di Sori		X
Comune di Tiglieto	X	
Comune di Torriglia	X	
Comune di Tribogna	X	
Comune di Uscio		X
Comune di Valbrevenna	X	
Comune di Vobbia	X	
Comune di Zoagli		X
Totale n.	59	8
Totale abitanti n.	847.414 pari al 97,34%	23.139 pari al 2,66%

Sono inoltre presenti l'Avv. Roberto Giovanetti, Direttore dell'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova, l'Ing. Ennio Trebino e il P.I. Enzo Mangini in rappresentanza di A.M.G.A. S.p.A.

Assiste alla Seduta in qualità di Segretario verbalizzante il Dr. Paolo Giampaolo, Responsabile dell'Ufficio Segreteria Tecnica dell'Area 08 Ambiente della Provincia di Genova.

LA CONFERENZA

Sentita la relazione dell'Assessore all'Ambiente della Provincia di Genova, Dr.ssa Renata Briano, che riferisce quanto segue:

- con Decisione n. 16 del 22 dicembre 2003, è stato approvato il Piano d'Ambito e si è preso atto che lo stesso sia soggetto a revisione entro il 30/06/2004;
- con Decisione n. 3 del 2 luglio 2004 è stata rinviata l'approvazione della revisione del Piano d'Ambito alla successiva seduta della Conferenza dei Sindaci e si è stabilito di convocare una serie di riunioni tecniche, per gruppi di Comuni, al fine di raccogliere osservazioni in merito;

Osservato che, a seguito delle suddette riunioni tecniche, è stato integrato il Programma degli Interventi 2004 ed è stata elaborata dalla Segreteria Tecnica una nuova proposta relativa agli sconti tariffari;

Sono distribuite copie del programma degli interventi relativo al 2004 (Allegato 1) e dell'articolazione tariffaria (Allegato 2);

Considerata la proposta, da parte di alcuni Comuni, di sottoporre ad ulteriore revisione l'articolazione e gli sconti tariffari per gli anni successivi al 2004;

Considerato che sono pervenute alla Segreteria Tecnica segnalazioni relative ad interventi cofinanziati da inserire in tariffa a partire dal 2005;

Atteso pertanto di sottoporre la suddetta proposta all'esame della Conferenza;

- A favore: n. 50 Comuni per un totale di 797.212 abitanti pari al 94,08% della popolazione dell'Ambito;
- Contrari: Comuni di Borzonasca, Mezzanego, Santo Stefano d'Aveto, Rezzoaglio, Favale di Malvaro, Ne, Leivi, Santa Margherita Ligure e Rapallo;
- Astenuti: nessuno;

ESPRIME

La seguente decisione:

1. di approvare la revisione del Piano d'Ambito (Allegato 1 "Programma degli interventi 2004" e Allegato 2 "Aspetti tariffari per il SII nell'Ambito Genovese 2004");
2. di svolgere entro il 30/11/2004 incontri tecnici con i Comuni per definire il Programma Interventi 2005 ed il consuntivo 2004 e per formulare eventuali proposte diverse in merito all'articolazione tariffaria;
3. di dare copertura finanziaria a partire dal 2005 col gettito delle tariffe agli interventi cofinanziati come da elenco riportato in Allegato 3, integrabile con ulteriori segnalazioni non ancora pervenute e da sottoporre al vaglio dell'Ufficio Segreteria Tecnica.
4. di rimandare a successiva decisione la definizione della tariffa Uso Comunale, una volta censite e dotate di contatore tutte le utenze pubbliche.
5. di rinviare le valutazioni in merito alle proposte del Comune di S. Margherita L. circa all'articolazione tariffaria agli incontri tecnici di cui al precedente punto 2 della presente decisione.

6. di rinviare la proposta del Comune di Ceranesi in merito alla destinazione del 3 per mille del gettito tariffario per interventi idrogeologici nei Comuni montani agli incontri tecnici di cui al precedente punto 2 della presente decisione.
7. di approvare la revisione del Regolamento d'utenza, approvato con Decisione n. 16 del 22/12/2003 ;
8. di dare atto che quanto sopra formulato sarà oggetto di apposito provvedimento dell'Amministrazione Provinciale di Genova ai sensi dell'art. 7 della Convenzione di Cooperazione.

M:\SEGRETERIA GALLI\Autorità d'Ambito\Decisioni\Anno 2004\22.07.04\Dec.4-Approvazione revisione PdA.doc

ALLEGATO 1

Programma degli interventi anno 2004

ALLEGATO 2

Aspetti tariffari per il SII nell'Ambito Genovese

Ipotesi di sconto sulla Tariffa d'Ambito

Normativa di riferimento

La normativa di riferimento è data dalla L. 36/94, art. 13:

- Comma 3 "La tariffa è articolata per fasce di utenza e territoriali, anche con riferimento a particolari situazioni idrogeologiche ed in funzione del contenimento del consumo";
- Comma 4 "la tariffa di riferimento costituisce la base per la determinazione della tariffa nonché per orientare e graduare nel tempo gli adeguamenti tariffari derivanti dall'applicazione dalla legge";
- Comma 7 "Nella modulazione della tariffa sono assicurate agevolazioni per i consumi domestici essenziali nonché per i consumi di determinate categorie secondo prefissati scaglioni di reddito. Per conseguire obiettivi di equa redistribuzione dei costi sono ammesse maggiorazioni di tariffa per le residenze secondarie e per gli impianti ricettivi stagionali".
- Comma 8 "L'eventuale modulazione della tariffa tra i Comuni tiene conto degli investimenti effettuati dai Comuni medesimi che risultino utili ai fini dell'organizzazione del servizio idrico integrato".

nonché dal D.M. 1.8.1996, art. 7:

- Comma 1 "La tariffa da praticare in attuazione dell'art. 13, comma 7, legge 36/1994 è articolata dall'Ambito secondo i provvedimenti C.I.P. n. 45 e n. 46 del 1974. Lo stesso Ambito provvede ad articolare la tariffa per fasce d'utenza e territoriali, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 3, della legge n. 36 citata".

Calcolo Sconto

Per individuare lo Sconto applicabile ad alcuni Comuni e il conseguente aumento di tariffa che i Comuni avrebbero a partire dal 2007 è necessario individuare univocamente mediante un criterio oggettivo quali Comuni hanno diritto allo sconto.

In base alle indicazioni ricevute dai differenti incontri con i Comuni appartenenti all'Ambito Genovese, si è ritenuto che le variabili significative per l'individuazione di tali Comuni fossero due: le condizioni climatiche e la popolazione residente.

I riferimenti oggettivi per tali variabili sono stati individuati nel Dpr 412/93 per le condizioni climatiche e nei dati ISTAT 2001 per la popolazione residente.

Condizioni Climatiche

Il Dpr 412/93 prevede una classificazione dei Comuni in base ai "gradi giorno".

Tale criterio è utilizzato anche dall'AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) per caratterizzare i Comuni in fasce climatiche.

All'Art. 1 punto z) del suddetto Dpr, si definiscono i "gradi giorno" di una località, come "la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, delle sole differenze positive giornaliere tra la temperatura dell'ambiente, convenzionalmente fissata a 20°C, e la temperatura media esterna giornaliera; l'unità di misura utilizzata è il grado giorno (GG)."

In base a tale unità di misura si hanno le seguenti classi (Art.2)

"Il territorio nazionale è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche in funzione dei gradi - giorno, indipendentemente dalla ubicazione geografica:

Zona A: comuni che presentano un numero di gradi - giorno non superiore a 600;

Zona B: comuni che presentano un numero di gradi - giorno maggiore di 600 e non superiore a 900;

Zona C: comuni che presentano un numero di gradi - giorno maggiore di 900 e non superiore a 1.400;

Zona D: comuni che presentano un numero di gradi - giorno maggiore di 1.400 e non superiore a 2.100;

Zona E: comuni che presentano un numero di gradi - giorno maggiore di 2.100 e non superiore a 3.000;

Zona F: comuni che presentano un numero di gradi - giorno maggiore di 3.000. “

Nell'allegato A del suddetto Dpr sono classificati tutti i Comuni Italiani nelle differenti Zone Climatiche.

Popolazione

Si fa riferimento ai dati Istat 2001

Criterio per l'individuazione dei Comuni con diritto allo sconto

Utilizzando tali dati si è formulato il seguente criterio per l'individuazione dei Comuni con diritto allo sconto:

- Comuni "Montani" ovvero tutti i Comuni appartenenti alle zone climatiche E e F come sopra definite
- Comuni minori non costieri ovvero tutti i Comuni che pur appartenendo ad altre Zone Climatiche, non confinano con il mare e hanno popolazione residente (Istat 2001) inferiore alle 4000 unità.

Nella seguente tabella sono elencati i Comuni che in base ai criteri descritti risultano essere considerati aventi diritto allo sconto

Comune	Mare/Monti	Fascia Climatica Dpr 412/93	Pop. ISTAT 2001		Comuni	Montano	Minore non costiero
Arenzano	Mare		11.431				
Avegno			2.151		Avegno		^
Bargagli		E	2.624		Bargagli	^	
Bogliasco	Mare		4.613				
Borzonasca			2.025		Borzonasca		^
Busalla		E	5.978		Busalla	^	
Camogli	Mare		5.516				
Campoligure		E	3.170		Campoligure	^	
Campomorone			7.514				
Carasco			3.274		Carasco		^
Casarza Ligure			5.915				
Casella		E	3.060		Casella	^	
Castiglione Chiavarese		E	1.485		Castiglione Chiavarese	^	
Ceranesi			3.762		Ceranesi		^
Chiavari	Mare		27.476				
Cicagna			2.483		Cicagna		^
Cogoleto	Mare		9.095				
Cogorno			5.296				
Coreglia Ligure		E	256		Coreglia Ligure	^	
Crocefieschi		F	564		Crocefieschi	^	
Davagna		E	1.783		Davagna	^	
Fascia		F	122		Fascia	^	
Favale di Malvaro		E	480		Favale di Malvaro	^	
Fontanigorda		F	337		Fontanigorda	^	
Genova	Mare		610.307				
Gorreto		E	147		Gorreto	^	
Isola del cantone		E	1.490		Isola del cantone	^	
Lavagna	Mare		12.940				
Leivi		E	2.218		Leivi	^	
Lorsica		E	504		Lorsica	^	
Lumarzo			1.495		Lumarzo		^
Masone		E	4.080		Masone	^	
Mele			2.634		Mele		^
Mezzanego			1.303		Mezzanego		^
Mignanego			3.515		Mignanego		^
Moconesi			2.561		Moconesi		^
Moneglia	Mare		2.753				
Montebruno		F	277		Montebruno	^	
Montoggio		E	1.988		Montoggio	^	
Nè			2.334		Nè		^
Neirone		E	939		Neirone	^	
Orero			610		Orero		^
Pieve ligure	Mare		2.459				
Portofino	Mare		529				
Propata		F	155		Propata	^	
Rapallo	Mare		29.159				
Recco	Mare		10.191				
Rezzoaglio		F	1.248		Rezzoaglio	^	
Ronco scivria		E	4.485		Ronco scivria	^	
Rondanina		F	95		Rondanina	^	
Rossiglione		E	3.077		Rossiglione	^	
Rovegno		F	558		Rovegno	^	
San Colomb. Certenoli			2.401		San Colomb. Certenoli		^
Sant' Olcese			5.983				
Santa Margherita	Mare		10.405				
Santo Stefano d'Aveto		F	1.257		Santo Stefano d'Aveto	^	
Savignone		E	3.127		Savignone	^	
Serra Riccò			7.879				
Sestri Levante	Mare		19.084				
Sori	Mare		4.263				
Tiglieto		E	613		Tiglieto	^	
Torriglia		F	2.216		Torriglia	^	
Tribogna		E	538		Tribogna	^	
Uscio		E	2.198		Uscio	^	
Valbrenvenna		E	739		Valbrenvenna	^	
Vobbia		E	497		Vobbia	^	
Zoagli	Mare		2.421				
67					46 33 13		

I Comuni che risultano sono divisi in tre fasce in base alla popolazione residente:

Fascia A: popolazione compresa tra 0 e 1000 abitanti

Fascia B: popolazione compresa tra 1000 e 2000 abitanti

Fascia C: popolazione compresa tra 2000 e 4000 abitanti

Di seguito una classificazione di dettaglio dei comuni con diritto allo sconto nelle diverse fasce di dimensione:

Fascia A	Fascia B	Fascia C
Coreglia Ligure	Castiglione Chiavarese	Avegno
Crocefieschi	Davagna	Bargagli
Fascia	Isola del cantone	Borzonasca
Favale di Malvaro	Lumarzo	Busalla
Fontanigorda	Mezzanego	Campoligure
Gorreto	Montoggio	Carasco
Lorsica	Rezzoaglio	Casella
Montebruno	Santo Stefano d'Aveto	Ceranesi
Neirone		Cicagna
Oroero		Leivi
Propata		Masone
Rondanina		Mele
Rovegno		Mignanego
Tiglieto		Moconesi
Tribogna		Nè
Valbrevenna		Ronco scriveria
Vobbia		Rossiglione
		San Colomb. Certenoli
		Savignone
		Torriglia
		Uscio

In base alla fascia sono previsti diverse dinamiche di sconto sulla tariffa media d'Ambito per i comuni come sopra classificati che vengono di seguito descritte

Fascia	Sconto annuale				
	01/07/2004	01/01/2005	01/01/2006	01/01/2007	01/01/2008
Fascia A	30%	23%	17%	10%	10%
Fascia B	15%	13%	12%	10%	10%
Fascia C	10%	10%	10%	10%	10%

I comuni non considerati all'interno della suddetta classificazione, che sono di seguito elencati, avranno, a partire dal 2007, un aumento in tariffa del 1,2% per garantire lo sconto del 10% agli altri anche a regime.

Comuni Non Montani		
Arenzano	Cogorno	Recco
Bogliasco	Genova	Sant' Olcese
Camogli	Lavagna	Santa Margherita
Campomorone	Moneglia	Serra Riccò
Casarza Ligure	Pieve ligure	Sestri Levante
Chiavari	Portofino	Sori
Cogoletto	Rapallo	Zoagli

Tariffa sociale

L'Autorità per l'energia ha adottato la deliberazione n. 237/2000. All'art. 10 si prevede un incremento fino ad un massimo dell'1%; tale somma è incassata dal gestore e può essere girata al Comune sulla base di percentuali determinate Comune per Comune.

Il Comune, in base alle dichiarazioni ISE fornite dai clienti finali, determina una graduatoria degli aventi diritto e ad essi riconosce una determinata cifra in piena autonomia gestionale.

Nel caso in esame il gestore potrebbe applicare tale incremento alle tariffe del servizio idrico e girare l'introito derivante da tale aumento all'Autorità d'Ambito. Sarà compito dell'AATO e dei Comuni e/o Distretti Sociali decidere quali saranno i criteri di utilizzo e di rimborso agli utenti di tale somma anche in base alle reali condizioni di bisogno dei cittadini.

Tariffa Uso Comunale

Data l'incertezza attuale dovuta a una moltitudine di situazioni differenti tra Comune e Comune, sarà compito del gestore censire tutte le utenze Comunali e, quando sprovviste, dotare le stesse di contatore.

Tale censimento sarà completato entro il 30/06/2005 data dopo la quale, noto il numero di utenze e i relativi consumi, sarà possibile decidere il trattamento tariffario relativo

Tariffa Scarichi da Utenze Produttive

Lo studio è in corso di approfondimento, sia dal punto di vista legislativo sia dal punto di vista applicativo. Si sta procedendo alle verifiche di legge, al fine di determinare senza equivoci il grado di libertà legislativa che l'AATO può utilizzare nel rispetto delle leggi nazionali in materia.

Si sta inoltre redigendo un progetto applicativo che partendo dal censimento delle utenze, permetta la raccolta dei dati necessari e si espliciti in una formulazione e calcolo del dovuto, con le modalità più semplici possibili.

Articolazione Tariffaria

Suddivisione tariffa media in Quote Acquedotto, Fognatura e Depurazione

La tariffa media d'ambito come ricavata dal Piano d'Ambito è, per il primo anno pari a 1,1713 Euro/mc per il Servizio Idrico Integrato completo (Acquedotto, Fognatura e Depurazione).

In base alla Delibera CIPE 62 del 2000 si ricava la scomposizione della stessa nelle quote delle diverse linee ovvero Acquedotto (56%) Depurazione (32%) e Fognatura (12%), ovvero:

Quota Fognatura = 12% x 1,1713 = 0,140556 Euro/mc

Quota Depurazione = 32% x 1,1713 = 0,374816 Euro/mc

Relativamente alla Quota Acquedotto che in prima istanza risulta essere pari a

Quota Acquedotto = 56% x 1,1713 = 0,655928 Euro/mc

è necessario considerare l'incidenza delle Quote di servizio e la articolazione tariffaria che prevede un costo dell'acqua crescente in base alle fasce di consumo secondo un metodo progressivo. Tale metodo, già in uso per le tariffe CIPE, permette di garantire per le fasce di consumo più basse un costo minore rispetto a quello medio, tale differenza viene poi recuperata attraverso i ricavi relativi ai consumi che eccedono il consumo medio per i quali si applica una tariffa superiore.

Articolazione tariffaria Quota Acquedotto

L'articolazione tariffaria della quota acquedotto prevede cinque scaglioni le cui tariffe sono ottenute moltiplicando per coefficienti prestabiliti la Tariffa Base.

Inoltre tariffe diverse sono pagate a seconda dell'uso per cui si consuma l'acqua (es. Domestico, Zootecnico, Industriale, Commerciale, ecc.).

Il riferimento di consumo attraverso il quale si calcolano i diversi scaglioni è il Modulo Base (MB), che inizialmente viene posto pari a 120mc/anno.

Di seguito una tabella nella quale si riassume l'articolazione della tariffa in base ai diversi scaglioni di consumo annuali

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Tariffa 1°Supero	Tariffa 2°Supero	Tariffa 3°Supero
Volume (mc/anno)	Da 0 a 96	Da 96 a MB	Da MB a 1,5 MB	Da 1,5MB a 2MB	Superiore a 2MB

Ponendo

A	0,72 x B
C	1,5 x B
D	2 x B
E	2,5 x B

Si descrive nella seguente tabella l'articolazione tariffaria per i diversi scaglioni di consumo e i diversi usi previsti:

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Tariffa 1°Supero	Tariffa 2°Supero	Tariffa 3°Supero
Domestico	A	B	C	D	E
Domestico Non Residente		B	C	D	E
Zootecnico		B/2	C/2	D/2	E/2
Commerciale		B	C	D	E
Industriale		B	C	D	E
Artigianale		B	C	D	E
Diverso		B	B	B	E
Non Potabile		B/2	C/2	D/2	E/2
Temporanea		2B	-	-	-
Cantieri		2B	-	-	-

In base alla quota della tariffa media relativa all'acquedotto, considerando l'introito dalle quote di servizio e le previsioni di ricavo relative a ciascuno scaglione tariffario si desume una

Tariffa Base B = 0,563992 Euro/mc

si riporta quindi l'intera articolazione tariffaria conseguente

	Tariffa Agevolata	Tariffa Base	Tariffa 1°Supero	Tariffa 2°Supero	Tariffa 3°Supero
Domestico	0,406074	0,563992	0,845988	1,127984	1,409980
Domestico Non Residente		0,563992	0,845988	1,127984	1,409980
Zootecnico		0,281996	0,422994	0,563992	0,704990
Commerciale		0,563992	0,845988	1,127984	1,409980
Industriale		0,563992	0,845988	1,127984	1,409980
Artigianale		0,563992	0,845988	1,127984	1,409980
Diverso		0,563992	0,563992	0,563992	1,409980
Non Potabile		0,281996	0,422994	0,563992	0,704990
Temporanea		1,127984	-	-	-
Cantieri		1,127984	-	-	-

Quota di servizio e Modulo Base

Una parte della tariffa viene inoltre percepita come Quota di Servizio dovuta in quanto il gestore mette a disposizione il servizio anche se non vi è alcun consumo.

Per l'uso domestico la Quota di Servizio è pari a 18,59 Euro/anno per un Modulo Base standard di 120 mc, nel caso in cui il cliente, in previsione dei propri consumi, voglia aumentare il modulo base (sono possibili aumenti di 60 mc/anno) la Quota di servizio è aumentata proporzionalmente, vedi tabella seguente

Quota Fissa Domestici	
mc/mese	Euro/anno
120 (standard)	18,59
180	27,89
240	37,18
300	46,48

Per gli usi non domestici si hanno le seguenti Quote di Servizio differenziate in base ai consumi

Quota Fissa Non Domestici	
mc/mese	Euro/anno
0 - 100	18,59
100 - 500	36,75
500 - 1.500	73,50
> 1.500	147,00

Come anticipato il Modulo base standard attraverso il quale si determinano le fasce di tariffa e i volumi a cui applicare le stesse, per gli usi domestici è pari a 120 mc/anno.

Per gli altri usi sono previste delle differenze che sono elencate nella tabella seguente

Modulo Base Standard	
Uso	mc/anno
Domestico	120,00
Domestico N Res	120,00
Zootecnico	60,00
Commerciale	60,00
Industriale	60,00
Artigianale	60,00
Diverso	60,00
Non Potabile	60,00
Temporanea	Nessuno
Cantieri	Nessuno

Esempio di calcolo costi per Domestico Residente

A titolo esemplificativo si descrive la procedura per il calcolo di un cliente Domestico Residente con consumo pari a 130 mc/anno e Modulo Base standard pari a 120 mc/anno.

I costi da sommare sono F (quota relativa alla Fognatura) D (quota relativa alla Depurazione) A (quota relativa all'Acquedotto) e QS (Quota Servizio).

Quota fognatura

F = consumo x tariffa fognatura

$$F = 130 \times 0,140556$$

$$F = \mathbf{18,272280 \text{ Euro/anno}}$$

Quota depurazione

D = consumo x tariffa depurazione

$$D = 130 \times 0,374816$$

$$D = \mathbf{48,726080 \text{ Euro/anno}}$$

Per la *Quota Acquedotto* si pagheranno 96 mc a tariffa agevolata, 24 mc (120-96) a tariffa base e 10 mc a tariffa 1° supero, quindi:

A = (consumo in fascia agevolata) x (tariffa agevolata) + (consumo in fascia base) x (tariffa base) + (consumo in fascia 1° supero) x (tariffa 1° supero) + (consumo in fascia 2° supero) x (tariffa 2° supero) + ...

$$A = 96 \times 0,406074 + (120-96) \times 0,563992 + 10 \times 0,845988 + 0 \times 1,127984 + \dots$$

$$A = 38,983138 + 13,535812 + 8,459882$$

$$A = \mathbf{60,978833 \text{ Euro/anno}}$$

La *Quota di Servizio*, essendo il Modulo Base pari a 120mc/anno, è pari a

$$QS = \mathbf{18,59 \text{ Euro/anno}}$$

Il costo per un cliente Domestico Residente con consumo pari a 130 mc/anno è quindi pari a

Costo annuo = F + D + A + QS

Costo annuo = 18,27228 + 48,72608 + 60,978833 + 18,59

Costo annuo = 146,567193 Euro /anno

Bocche Antincendio

Di seguito una tabella dove per le diverse tipologie di bocche antincendio previste è indicato il costo annuo.

Tipo Bocca	Euro /anno
Principale	90,00
Secondaria	36,00
Privati e Comune	8,00
Grinnel O 80 mm	109,00
Grinnel O 100 mm	177,00
Grinnel O 150 e O 200 mm	392,00

ALLEGATO 3

INTERVENTI DA INSERIRE IN TARIFFA

Accordo di Programma Stato-Regione 2002

Comune	Intervento	Importo finanziato	Importo in tariffa	Importo Totale
Carasco	Rifacimento reti fognarie	€ 1.698.000,00	€ 512.000,00	€ 2.210.000,00
Cogorno				
Lavagna				
Né				

**TOTALE IN
TARIFFA**

Cogorno	Fognatura in loc. Breccanecca e Chiappa	€ 300.000,00	€ 195.000,00	€ 495.000,00
		€ 1.998.000,00	€ 707.000,00	

€ 707.000,00

Piano di Sviluppo Rurale

Comune	Intervento	Importo finanziato	Importo in tariffa	Importo Totale
Borzonasca	Acquedotto in loc. Gazzolo - in loc. Stibiveri - in loc. Zolezzi	€ 70.594,00	€ 7.845,52	€ 78.439,52

Mezzanego	Rifacimento acquedotto Valcarnella	€ 54.000,00	€ 54.500,00	€ 108.500,00
	Realizzazione Acquedotto loc. Saccagni	€ 25.724,00	€ 15.176,00	€ 40.900,00
	Potenziamento Acquedotto Semovigo-Prati	€ 58.127,00	€ 10.995,85	€ 69.122,85
		€ 124.594,00	€ 88.517,37	

€ 88.517,37

Piano degli Interventi 2002

Comune	Intervento	Importo finanziato	Importo in tariffa	Importo Totale
Bargagli	Realizzazione del completamento rete fognaria in località Viganego	€ 115.040,00	€ 28.760,00	€ 143.800,00
Isola del Cantone	Servizio idrico integrato comunale. Collettamento e depurazione acque reflue. Realizzazione rete fognaria ed adeguamento impianto di depurazione degli agglomerati di Cascine e Creverina	€ 63.500,00	€ 30.000,00	€ 93.500,00
San Colombano Certenoli	Risanamento fognario per la salvaguardia delle falde acquifere – costruzione civica fognatura al servizio degli abitati di Prato Officioso e Micheloni asse fognario di fondovalle	€ 88.784,00	€ 22.196,00	€ 110.980,00
Campomorone	Costruzione di collettore fognario in via A. De Gasperi	€ 95.000,00	€ 23.750,00	€ 118.750,00

Cogorno	Intervento per rinnovo e potenziamento di un tratto della rete bianca comunale con finalità di miglioramento dello smaltimento e del deflusso delle acque gravanti sul centro abitato di San Salvatore di Cogorno.	€ 120.000,00	€ 30.000,00	€ 150.000,00
Moconesi	Lavori di costruzione tratti di fognatura nelle località di Terrarossa Colombo, Villa di Cornia e Lavaggi.	€ 151.522,00	€ 64.938,00	€ 216.460,00
Ronco Scrivia	Costruzione collettore fognario acque bianche e nere per centro storico via Libarna	€ 185.924,00	€ 123.950,00	€ 309.874,00
Savignone	Realizzazione rete fognaria separata in località Sorrivi	€ 36.151,50	€ 15.493,50	€ 51.645,00
		€ 855.921,50	€ 339.087,50	

€ 339.087,50

Piano degli Interventi 2003

<i>Comune</i>	<i>Intervento</i>	<i>Importo finanziato</i>	<i>Importo in tariffa</i>	<i>Importo Totale</i>
Borzonasca	Realizzazione di un nuovo tratto di fognatura a servizio della frazione di Sopralacroce a completamento dell'esistente	€ 138.088,05	€ 59.180,59	€ 197.268,64
Busalla	Realizzazione di fognatura nera in località Semino-Bastia	€ 31.200,00	€ 72.800,00	€ 104.000,00
Savignone	Realizzazione nuova rete di smaltimento delle acque nere località Ponte di Savignone e relativo allaccio al collettore comprensoriale	€ 18.459,76	€ 17.735,84	€ 36.195,60
Bargagli	Completamento rete fognaria a servizio della località Terrusso	€ 32.308,58	€ 21.539,05	€ 53.847,63
Castiglione Chiavarese	Opere di raccolta e depurazione reflui urbani località Fiume	€ 84.609,20	€ 78.100,80	€ 162.710,00
Mignanego	Costruzione di rete nera e tratti di rete bianca a servizio di insediamenti abitativi frazione Paveto	€ 82.500,00	€ 67.500,00	€ 150.000,00
		€ 387.165,58	€ 316.856,29	

€ 316.856,29

€ 1.451.461,16